



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Sepolcri, 21 - 80058 - Torre Annunziata(NA) - Tel. 0815369798 - 0818612447 - Fax 08119970764
Distretto n. 37 - Codice Mecc.NAIS04100B - C.F. 82008750638
@-mail: nais04100b@istruzione.it - nais04100b@pec.istruzione.it web site : www.istitutograziani.edu.it

ORIENTAMENTO

PIANO DELLE ATTIVITA'

A.S. 2023/2024

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 27 del 20 novembre 2023



1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e, più in generale, del processo educativo e formativo degli studenti.

Così come indicato nelle **Linee Guida** “è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

Ogni individuo necessita di un continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendone il successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce pertanto una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'attività didattica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale.

L'orientamento inizia già dalla scuola dell'infanzia quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali quali responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile”.

Nelle scuole secondarie di secondo grado sono attivati, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi prime e seconde e moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione



tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

La didattica orientativa disciplinare e gli interventi specifici di orientamento scolastico risultano uniti da un filo logico che, partendo dall'accoglienza del soggetto in formazione e attraverso la conoscenza di sé, l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi, hanno lo scopo di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e formazione, nonché di aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Nel 2018 il Consiglio europeo ha raccomandato agli Stati membri di sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti i giovani a un livello tale da prepararli alla vita adulta e che costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento nell'ambito della vita lavorativa.

L'orientamento scolastico favorisce l'acquisizione di **Competenze orientative** che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa; in particolare che mettano in grado di:

- analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo i propri punti di forza da valorizzare e i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli;
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che disciplinano il mondo contemporaneo, in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro;
- individuare obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali;
- assumere decisioni;
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili;
- analizzare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, attraverso l'analisi di vincoli e condizioni;



- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del proprio progetto per individuare le necessarie modifiche e apportare i conseguenti aggiustamenti.

5. GLI OBIETTIVI

Obiettivo primario del processo di orientamento è lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome attraverso la maturazione di una propria capacità decisionale, rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale. Inoltre lo studente dovrà prendere coscienza del proprio stile cognitivo e giungere ad una consapevole e motivata autovalutazione.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Il processo di orientamento avrà inizio con l'accoglienza e la conoscenza dello studente, attraverso l'osservazione, la somministrazione di test e bilancio personale; proseguirà con azioni di guida e supporto per la compilazione dell'E- portfolio orientativo personale delle competenze dell'allievo sulla nuova piattaforma digitale "UNICA" e l'accompagnamento nella scelta e realizzazione del proprio "capolavoro".

Inoltre i Cdc saranno coinvolti nella condivisione degli obiettivi e delle azioni del processo di orientamento.

Le azioni di orientamento saranno sostenute da un utilizzo strategico e coordinato da parte della scuola di tutte le risorse fornite da piani e programmi nazionali ed europei del Ministero e da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali.

Inoltre saranno utilizzate le risorse del PNRR per l'attivazione di percorsi e interventi per promuovere l'orientamento, quali:

- Nuove competenze e nuovi linguaggi, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, nelle discipline STEM;
- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, contenente diversi strumenti per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento degli studenti con difficoltà scolastiche, al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- Didattica digitale integrata, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione e sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno;
- Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy, con lo svolgimento di attività di orientamento ed il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico e importanti esiti occupazionali.

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

- Riduzione della dispersione scolastica attraverso scelte più consapevoli e mirate;
- Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come agenzia formativa specializzata che riconosce l'importanza della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo, scolastico ed extrascolastico, da parte del maggior numero di alunni e sia per limitare le situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione tra i giovani;
- Aumentare il livello di consapevolezza degli studenti rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro);
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé;



Via Sepolcri, 21 - 80058 - Torre Annunziata(NA) - Tel. 0815369798 - 0818612447 - Fax 08119970764

Distretto n. 37 - Codice Mecc.NAIS04100B - C.F. 82008750638

@-mail: nais04100b@istruzione.it - nais04100b@pec.istruzione.it web site : www.istitutograziani.edu.it

- Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Alla fine di ogni anno scolastico sarà avviata la valutazione del Piano per poter definire una eventuale riprogettazione e rendere spendibile il percorso proposto, in linea con le finalità da esso perseguite.

Si proporrà ai genitori e agli alunni un questionario per verificare l'efficacia delle attività di orientamento svolte.

Inoltre ci sarà la valutazione in itinere attraverso il coinvolgimento dei docenti dei singoli Consigli di classe per considerare:

- che ciascuna disciplina sia "orientativa", in quanto adotti una didattica attiva, contemplando aspetti dell'orientamento riguardanti la conoscenza di sé, l'educazione alla scelta, la conoscenza del mondo produttivo, con attività specifiche e programmate che prevedano il conseguimento di abilità trasversali.

Nel corso dell'attività di monitoraggio si procederà inoltre alla misurazione del grado di partecipazione degli studenti alle attività svolte.